



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Della Celeste Fisonomia

Della Porta, Giambattista

Napoli, 1614

Che le malattie, che gli Astrologi dicono esser cansate da Marte, non dalla stella, ma dalla colera gialla sono causate. Cap. 20.

urn:nbn:de:hbz:466:1-13272

Che i costumi di Marte vengono dal temperamento caldo, e secco non dalla stella. Cap. XIX.

MA tali costumi, non dalle stelle vengono, ma dal temperamento, posciache Galeno, e gli altri Medici, in mille luoghi dicono, quei, che sono soggetti alla colera gialla, sono inchinati alla Pira, e sono di facile moto. Ciò può vederfi dall'età dell'huomo: percioche dell'anno decimoquarto fino al vigesimoquinto domina la colera rossa, & all'ora gl'huomini sono colerichi, audaci, iracundi, & insolenti. Sono oltre di ciò audaci. Dice Galeno in quel libro intitolato, che i costumi dell'animo seguitano il temperamento del corpo, da gl'humoribili (secondo l'autorità di Platone) che sono nel corpo, & mischiantinosi con l'interno dell'anima, nasce l'audacia. Et lo stesso in quel libro della natura, & ordine di ciascun corpo, dice, dall'umor bilioso, nasce l'audacia, il furore, e l'inco stanza. Quando bolle il calore, se ne va in fiamma, onde nasce il caldo di Marte, e fa gl'huomini precipitosi, che fanno tutte le cose senza pensarci, & si mettono temerariamente à i perigli. Perciò da questa colera nasce la svegliatezza dell'animo, la memoria, l'acutezza dell'ingegno, & eleuatione. come si hà nel libretto d'Hippocrate delle dignità. Nel libro dell'anatomia de i viui, dice, la colera rossa fa gl'huomini ingegnosi, & acuti, & che mangiano, & vñano il coito assai. E perche son caldi mangiano volentieri carni crude, perche appetiscono più i cibi humidi, e facilmente li digeriscono. Sono senza amore, perche gl'Amanti hanno il temperamento caldo, e secco, perciò non amano le mogli, e i figli. Sono mobili, perche sono presti nell'operare, perciò non fanno star fermi. Sono leggieri, perciò facilmente fanno viaggi, & perche senza pensarci, e frettolosamente, fanno le lor cose, prendono à far' i viaggi, senza ragione, e senza commodità, perciò gl'auengono traugli, fatiche, & incommodità. In somma vna complessione gagliarda, fa gl'huomini superbi, imperiosi, temerarij, & audaci.

Che le malattie, che gl'Astrologi dicono esser causate da Marte, non dalla stella, ma dalla colera gialla sono causate.

Cap. XX.

MA gl'Astrologi più eccellenti han detto, che hanno il polso grande, & il colore, e l'vrina gialla, focosa, mordace, il sudore acuto, salso, & amaro, i sogni focosi, incendij, homicidij, liti, furti, e febbri calde, le quali tutte cose son causate da colera non adusta, da frenesia vera, & non vera, cozze sanguigne, petinie, & malattie di fuori, che vengono al corpo oltre natura, con asprezza, e bruttezza, prurito, e lentigini, & hauranno paure, & pensieri horribili, che inquietano gl'huomini, & in somma ciò che viene per inflammatione del calore.

Ma,

Ma che coteste infermità vengano non dalle stelle, ma da gl'humori, ben lo hanno determinato i Medici. Però che Galeno sopra gl'Aforismi d'Hippocrate disse, che le pustole coleriche disperse per tutto il corpo, le risipole, cioè serpigini, le terzane, & le febri ardenti sono causate dall'humor colerico. E nel libro delle facultà naturali dice, che le malattie calde sono causate dalla colera gialla, così anche nel libro dell'utilità della respiratione.

La forma, i costumi, & le malattie, che sono causate da Marte infelice.
Cap. X X I.

Tolomeo dice. Se Marte sarà occidentale, farà il naso solo di color rosso, e di moderata qualità di corpo, hà gli occhi piccioli, i capelli rari, piani, e biondi. Et appresso dice Leopoldo, se Marte sarà nella parte occidentale, farà solamente rosso, di corpo mediocre, di occhi piccioli, di capelli rari, piani, & biondi. Giulio Firmico dice. Marte Signor della genitura fa gl'huomini di capelli rossi, e di occhi sanguinosi, & Hali. Marte se sarà occidentale è di color rosso, di semplice rossezza, di occhi piccioli, di corpo mediocre, di capelli, che pendono al bianco, hà la faccia rotonda, & forse con macchie, testa grande, & dauanti inalzata, nella frôte vna percossa, ò segno, orecchie grandi, aspetto acuto, i denti lunghi, poca carne, e nel caminare fa i passi grandi. Messahala disse, che fa l'huomo, che hà la faccia rossa, i capelli rossi, la faccia rotòda, & vn poco mal fatta, gli occhi grandi, e gialli, l'aspetto horribile, & che hà nel piè sinistro vna macchia, & ciò di rado fallisce. Doroteo dell'aspetto dice lo stesso. Et il Sacerdote dice. Marte dà a gl'huomini il corpo curuo, & esso mezzo rosso, talche non sia in tutto rosso, ne in tutto nero, come l'hanno quelli, che stanno troppo al Sole, ò che caminano à lungo per il caldo. Et alcuna volta l'huomo Martiale hà alcuni grani rossi nella faccia, & per lo più ha rari peli nella barba, come gl'Eunuchi. Della sua complessione dice Tolomeo. Vince la ficcità. Alcabitio dice che è vna complessione calda, e secca destemperata, focosa, colerica, e di sapore amaro. Leopoldo dice lo stesso, che Tolomeo.

De i suoi costumi Hali dice in questo modo. Ma se quel che nasce haurà Marte mal posto, lo fa senza vergogna, suergognatore, amatore de gli ammazzamenti, e de i gridi bassi, però che parla con voce alta, renouator di risse, di leggiero, e poco sentimento, assassino di strade, perche in lui non è pietà, ma è malfattore, mutabile nelle sue cose, abborrisce i parenti, & è abborrito da loro, non conosce Dio, ne sà chi egli sia. Il Materno dice. è di natura caldo, e secco, iracondo, vehemente, e precipitoso essendo spesso incitato à colera. Il cui significato è tradimento, pugna, ammazzamento, audacia, temerità, timore, e difficoltà di fuga, perfido, osceno, incauto, amatore, facile offesa, varij pensieri, niun giuditio. Significa ancora prencipi violenti, fieri, inhumani, desiderosi sempre delle altrui morti, pergiuri, ingannatori, inconstanti, maledici, scompoti, che contaminano, e sporcano ogni cosa, che me-

schiano